

Avviso pubblico

Oggetto	Contributo di solidarietà per l'anno 2023 per assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche (r.r. 10 ottobre 2019 n. 11)
Data	30 gennaio 2024

1. Finalità ed oggetto dell'avviso

Regione Lombardia, anche nell'anno 2023, intende sostenere gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici (SAP) in comprovate difficoltà economiche, di carattere transitorio, attraverso il riconoscimento di un contributo di solidarietà, a carattere temporaneo, come previsto dall'art. 25, comma 3 della Legge Regionale 8 luglio 2016 n. 16.

Il contributo regionale di solidarietà è diretto ai nuclei familiari di cui al comma n. 3 dell'art. 23 della L.R. n. 16/2016 che si trovano in condizioni economiche tali da non consentire di sostenere i costi della locazione sociale, dati dalla somma del canone applicato e delle spese per i servizi comuni a rimborso.

Tale condizione, che si manifesta generalmente in presenza di una riduzione della capacità reddituale, compromette in tutto o anche solo in parte il pagamento della locazione sociale.

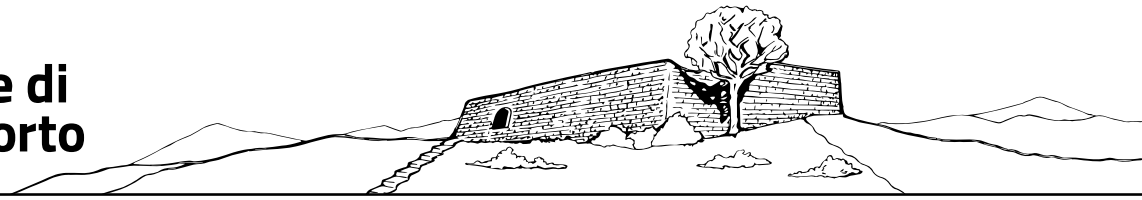
2. Destinatari del contributo regionale di solidarietà per l'anno 2023

Destinatari del contributo regionale di solidarietà, di cui al presente avviso, sono i nuclei familiari, assegnatari di servizi abitativi pubblici (SAP) appartenenti alle aree della Protezione, dell'Accesso e della Permanenza ai sensi dell'art. 31 della Legge Regionale n. 27/2009.

3. Requisiti per accedere a contributo regionale di solidarietà

Possono presentare domanda per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici, di cui al punto 2, in possesso, alla data di presentazione del presente avviso, dei seguenti requisiti:

- appartenenza alle aree della protezione, dell'accesso e della permanenza, ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 27/2009;
- assegnazione da almeno ventiquattro (24) mesi di un servizio abitativo pubblico;
- possesso di un ISEE del nucleo familiare, in corso di validità, inferiore a 9.360 euro;
- assenza di un provvedimento di decadenza per il verificarsi di una delle condizioni di cui ai punti 3) e 4) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 25 del regolamento regionale 4/2017 o di una delle violazioni di cui alle lettere da b) a j) del comma 1 e del comma 4 del medesimo articolo 25;
- possesso di una soglia patrimoniale corrispondente a quella prevista per l'accesso ai servizi abitativi pubblici dall'articolo 7, comma 1, lettera c), punti 1) e 2), del regolamento regionale 4/2017.



4. Entità del contributo regionale di solidarietà

Le risorse disponibili da assegnare quale contributo di solidarietà sono fissate in euro 2.518,90. Il contributo è finalizzato:

- a) in primo ordine alla copertura delle spese per i servizi comuni a rimborso per l'anno 2023,
- b) l'eventuale debito pregresso della locazione sociale.

I nuclei familiari in condizioni di indigenza possono accedere al contributo regionale di solidarietà di cui all'articolo 5 del R.R. 10 ottobre 2019 n. 11 se, al termine del periodo di trentasei mesi previsto dall'articolo 3, comma 4, del medesimo R.R., risultano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 3 del presente avviso.

L'entità del contributo è stabilita in un valore economico annuo non superiore a € 2.700,00.

5. Modalità e tempi per la presentazione della domanda

Al fine di ottenere il contributo regionale di solidarietà gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 3, potranno presentare richiesta di contributo, a partire dal 01.02.2024 ed entro le ore 12.00 del 02.03.2024.

La domanda di accesso al contributo regionale di solidarietà deve essere presentata all'ufficio protocollo del comune di Brusaporto tramite mail all'indirizzo: info@comune.brusaporto.bg.it corredata di copia del documento d'identità.

6. Accesso al contributo regionale di solidarietà

L'Ente proprietario nomina un responsabile del procedimento (RUP).

Il responsabile del procedimento seleziona i potenziali beneficiari del contributo regionale di solidarietà tra gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici che hanno presentato richiesta in base ai requisiti stabiliti al punto 3.

Il responsabile del procedimento, sulla base delle risorse disponibili, predispone un elenco nominativo dei beneficiari del contributo regionale di solidarietà con gli estremi del provvedimento di assegnazione e l'indicazione del relativo importo riconosciuto.

L'elenco nominativo dei beneficiari è aggiornato a cura del responsabile del procedimento, secondo un ordine cronologico ad ogni nuova assegnazione.

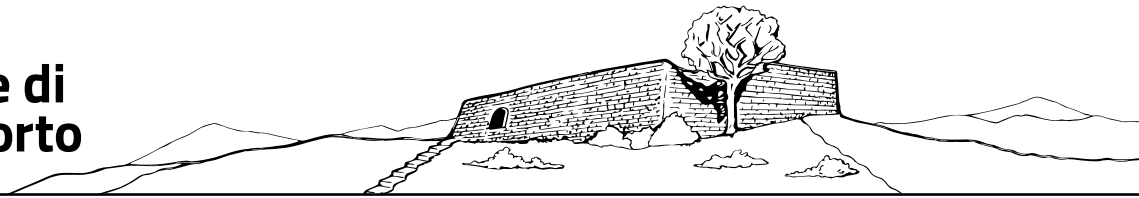
7. Motivi di non ammissibilità delle domande.

Sono motivi di non ammissibilità le domande:

- a) redatte in maniera incompleta, ovvero dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno dei requisiti previsti;
- b) non debitamente firmate;
- c) inoltrate da inquilini assegnatari di servizi abitativi pubblici che hanno reso dichiarazioni mendaci in occasione dell'aggiornamento dell'anagrafe utenza;
- d) prive in tutto o anche in parte della documentazione richiesta.

8. Modalità di richiesta chiarimenti e informazioni

Per qualsiasi chiarimento o informazione sui contenuti del presente Avviso, è possibile rivolgersi a: Ufficio servizi sociali ai numeri 035/6667722.



9. Controlli

Il comune di Brusaporto, in qualità di gestore del patrimonio abitativo Erp/SAP, potrà svolgere controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti. Qualora a seguito del controllo risultasse un indebito riconoscimento del Contributo regionale di solidarietà, si procederà alla revoca immediata e al recupero dello stesso.

10. Trattamento dati personali

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione del presente Bando verranno utilizzati ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE)2016/679 e dei d.lgs. n. 196/2003 e d.lgs.101/2018, esclusivamente per le finalità relative al procedimento attivato con il presente Bando. I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

al Comune di Brusaporto, in qualità Titolare del trattamento, P.IVA 00720160167, con sede legale in Brusaporto, piazza V. Veneto 1.

11. Riferimenti normativi

- R.R. 4 agosto 2017, n. 4 “Disciplina della programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale e dell’accesso e della permanenza nei servizi abitati pubblici”.
- L.r. 4 dicembre 2009, n. 27 “Testo Unico dell’edilizia residenziale pubblica”.
- L.r. 8 luglio 2016, n. 16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”.
- R.R. 10 ottobre 2019 n. 11 “Disciplina del contributo regionale di solidarietà a favore dei nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizioni di indigenza o di comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell’art. 25, commi 2 e 3, della legge regionale 16/2016”.
- D.G.R. n. XII/298 del 15.05.2023 “Contributo regionale di solidarietà 2023 – Riparto delle risorse regionali.

Dott. Rosario Bua

Responsabile del Settore Affari Generali, Socio Culturali e Assistenziali

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii